

BANDO

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Regione Lombardia

Premesse

Bando regionale per l'individuazione di 12 scuole, una per ciascuna provincia lombarda, previste dalla Convenzione tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia per la realizzazione della linea di intervento "A scuola contro la violenza sulle donne" per la promozione delle pari opportunità e la prevenzione e contrasto al fenomeno della violenza maschile contro le donne – l.r. 11/2012.

Il presente Bando, promosso da USR Lombardia e da Regione Lombardia, è finalizzato alla presentazione da parte delle scuole di ogni ordine e grado di progetti di rete relativi alla realizzazione di iniziative di sensibilizzazione e informazione rivolte ai minori e alle famiglie, che prevedano anche il coinvolgimento di associazioni e istituzioni attive sul territorio, sui temi oggetto del Bando.

Saranno selezionate 12 scuole capofila di reti di scopo, una per ogni provincia, che rappresenteranno la base di una nuova governance in Lombardia, volta a rendere capillare, a partire dalla scuola, l'azione formativa sulle pari opportunità e sulla prevenzione e contrasto al fenomeno della violenza contro le donne.

Le 12 scuole capofila di reti di scopo potranno contare su un finanziamento complessivo di € 120.000,00 suddivisi, come da Convenzione, secondo le seguenti modalità:

€ 72.000,00 a seguito della sottoscrizione della presente convenzione;

€ 24.000,00 a seguito del monitoraggio intermedio a conclusione del primo anno scolastico, trasmesso a Regione dalla scuola cassiera;

€ 24.000,00 alla conclusione delle attività di cui all'art. 2, previo invio a Regione da parte della scuola cassiera della relazione di chiusura delle attività, comprensiva della rendicontazione delle spese sostenute.

Art. 1

Obiettivi del Bando

L'obiettivo del presente Bando è quello di costituire 12 reti di scopo provinciali guidate da una scuola capofila, al fine di favorire sul territorio di riferimento l'organizzazione di corsi di formazione per dirigenti e docenti, attività di formazione con gli studenti, attività di sensibilizzazione dei genitori e una mappatura delle iniziative scolastiche già in essere.

Le scuole interessate a candidarsi per diventare scuole polo per la propria provincia nel prossimo biennio, come da Convenzione di cui sopra, devono elaborare un progetto che dettagli le azioni e la configurazione della rete di scopo, che deve essere costituita, pena l'esclusione del progetto dalle procedure di valutazione, da scuole di ogni ordine e grado, compresi i CFP, da istituzioni e terzo settore, prevedendo le seguenti azioni minime:

- corsi di formazione rivolti a dirigenti scolastici e docenti, con particolare attenzione al riconoscimento dei "segnali deboli" e sulla presa di coscienza degli stereotipi che sono alla base dei comportamenti e delle relazioni non sane;
- mappatura delle iniziative scolastiche già in essere;
- attività con gli studenti, con le quali approfondire i significati della violenza per i ragazzi ed imparare a riconoscere segnali, apparentemente innocui che, se ripetuti e abbinati tra loro, portano ad atti di abuso e violenza nelle relazioni anche tra i pari;
- sensibilizzazione del territorio e in particolare delle famiglie.

Le azioni di cui sopra devono inoltre approfondire obbligatoriamente il seguente tema:

- imparare a riconoscere i segnali di rischio e di allarme relativi alle vittime (anche di violenza assistita in famiglia) e ai potenziali autori di violenza anche psicologica prevedendo percorsi specifici per i docenti e gli studenti delle scuole superiori.

Inoltre deve essere affrontato, a scelta, almeno uno dei seguenti temi con riferimento alle scuole di ogni ordine e grado:

- pregiudizi e stereotipi legati al ruolo del genere femminile nei diversi contesti di vita, in particolare nell'ambito dell'orientamento scolastico/professionale (es. settimana STEM);
- barriere culturali nel mondo delle discipline sportive;
- promozione della cultura delle pari opportunità come prevenzione della violenza contro le donne.

Art. 2

Destinatari del Bando

I destinatari del Bando sono le scuole di ogni ordine e grado delle province lombarde, che dovranno presentare un progetto con i piani d'azione e i contenuti di cui all'art. 1 e la composizione della rete di scopo, con relative dichiarazioni d'intenti delle istituzioni partecipanti, che dovrà essere ratificata entro 30 giorni dalla approvazione della graduatoria.

Art.3

Modalità di partecipazione

Le scuole di ogni ordine e grado interessate dovranno presentare, utilizzando la scheda allegata al Bando ALLEGATO A, un progetto, così come articolato ed illustrato all'art 1.

Art. 4

Termini di adesione e presentazione dei progetti

Le istituzioni scolastiche dovranno inviare all'indirizzo PEC drlo@postacert.istruzione.it il progetto, compilando la scheda allegata al presente Bando, entro le ore 21.00 del **5 novembre 2019**.

Art. 5

Commissione inter-istituzionale di valutazione

La Commissione interistituzionale per la valutazione dei lavori presentati sarà istituita con atto del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e opererà presso i locali della stessa Direzione. Nel rispetto della Convenzione sottoscritta da USR Lombardia e Regione Lombardia, la Commissione di valutazione è formata da:

- tre rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia;
- due rappresentanti di Regione Lombardia. La Commissione esprimerà le proprie valutazioni all'unanimità e il suo giudizio sarà insindacabile.

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia darà comunicazione degli esiti della valutazione direttamente alle singole istituzioni vincitrici. Gli elenchi delle istituzioni vincitrici saranno pubblicati sul sito internet dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.

Art. 6

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione e i relativi pesi numerici per la selezione dei progetti saranno:

1. coerenza della proposta progettuale con la finalità del Bando (1 -10);
2. esperienze pregresse (1-10);
2. completezza dei temi trattati e dei soggetti coinvolti nelle diverse azioni (1-10);
3. composizione della rete in termini numerici (1-5);
4. composizione della rete in termini qualitativi (1-5).

La valutazione minima perché i progetti siano selezionati deve essere di 28/40.

Saranno realizzate graduatorie provinciali.

Art. 7

Trattamento dati personali

Nel rispetto del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 2016/679, del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, i dati personali forniti dai candidati saranno registrati e trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura. Il Titolare e il responsabile del trattamento è USR Lombardia.

Art.8**Pubblicità del bando**

Il presente bando di concorso è reperibile presso il sito Internet dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia <http://usr.istruzione.lombardia.gov.it/>